



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

28 novembre 2013
Prot. gen. n. 54122

Al Consigliere Comunale
Sig. Mauro Aimi – Movimento 5 Stelle

Provincia di Milano
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale
Via Tizzoni, 2

Telefono
02.92.781

Fax
02.92.78.235

C.A.P.
20063

Codice Fiscale e Partita Iva
01217430154

Codice ISTAT
070

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale, (prot.48164 del 23.10.2013) – Informazioni e notizie da Società comunali

Egregio Consigliere,

In merito ai quesiti che mi sottopone le riporto la nota fornita dall' ATO (Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano):

"La presente in risposta della Vs. richiesta pervenuta al protocollo della ns. Azienda in data 22/10/2013 (prot. 1878).

In merito al primo argomento, si confermano le informazioni fornite con ns. nota prot. 818 del 11 settembre 2013 che contrasta con quanto da Voi riportato nelle premesse della suddetta interpellanza.

Si ribadiscono pertanto le argomentazioni già fornite ovvero che le tariffe 2008 (non 2009) sono state approvate nei criteri di applicazione con delibera n. 3 della Conferenza d'Ambito del 28 giugno 2008 e pubblicate dall'ATO medesimo dal 9 al 25 settembre 2008 e pertanto poste in applicazione successivamente alla anzidetta pubblicazione con decorrenza dal 01 ottobre 2008.

Con riferimento al secondo argomento relativo alla eventuale restituzione di quote di tariffa identificate come "remunerazione del capitale" a seguito del referendum tenutosi il 12 – 13 giugno 2011 occorre ricordare che:

- il Piano Tariffario previsto dal Piano d'Ambito della Provincia di Milano ed approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 06 luglio 2005 e successive, non faceva espresso riferimento metodologico al cd Metodo Normalizzato e quindi non prevedeva l'applicazione della componente "remunerazione del capitale investito". Il Piano invece prevedeva, tra le voci di costo, esclusivamente gli oneri fiscali, gli oneri finanziari conseguenti all'indebitamento e il fondo svalutazione crediti in conformità, peraltro, a quanto attualmente previsto dal Metodo Tariffario Transitorio di cui alla Deliberazione AEEG n. 585/R/Idr;





Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

Provincia di Milano
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale
Via Tizzoni, 2

Telefono
02.92.781

Fax
02.92.78.235

C.A.P.
20063

Codice Fiscale e Partita Iva
01217430154

Codice ISTAT
070

- l'AEEG, con deliberazione n. 273/2013 ha avviato un procedimento da concludersi entro il 25 giugno 2013 finalizzato alla determinazione della eventuale componente tariffaria da restituire agli utenti finali, relativa alla remunerazione del capitale, qualora fatturata in ambito di applicazione tariffaria.

- l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, quale subentrante nei poteri prima attribuiti alla Giunta Provinciale in relazione alla citata Legge Regionale 03/06, pur avendo già verificato che il piano tariffario previsto nel Piano d'Ambito a suo tempo redatto dall'ex ATO non prevedeva l'applicazione della componente di remunerazione del capitale, ha ritenuto comunque necessario avviare un'istruttoria in merito all'argomento, allo scopo di analizzare alcune voci di costo ammesse in tariffa, verificando, come previsto dalla delibera AEEG, l'ammontare sostenuto a livello consuntivo dagli operatori dei servizi idrici per il periodo 31 luglio 2011 – 31 dicembre 2011 rispetto al valore previsto delle stesse componenti di costo a Piano d'Ambito.

Gli esiti dell'indagine sono stati oggetto di comunicazione all'AEEG in data 25 settembre 2013 (prot. 1208) per le opportune verifiche dell'Autorità stessa, nel rispetto della procedura prevista dalla citata deliberazione n. 273/2013.

Sarà pertanto cura dell'Ufficio d'Ambito dare formale comunicazione delle risultanze dell'istruttoria.

Anche se non oggetto di specifica domanda si chiarisce altresì che l'approvazione definitiva della tariffa 2012-2013 della Provincia di Milano è di competenza della AEEG che ha fissato regole rigide per la sua determinazione nelle delibere 585/12 e 459/13.

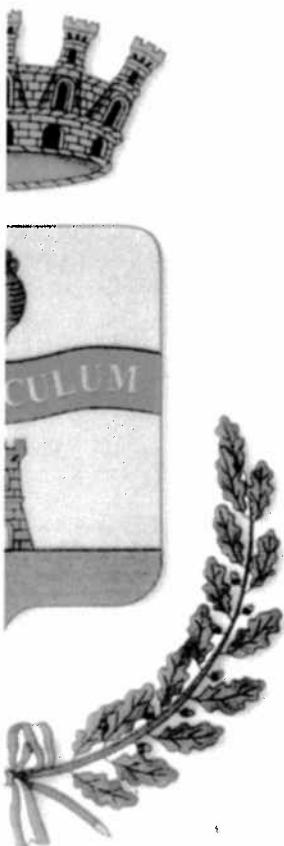
I drivers di costruzione della tariffa tengono conto, tra l'altro, sia dei costi riconosciuti sia dell'ammontare degli investimenti esistenti e programmati, per la cui realizzazione e sostenibilità la destinazione dell'utile per futuri investimenti è una delle componenti fondamentali.

Per tale motivo negli Statuti delle società è stata appunto prevista l'obbligatorietà della destinazione ad investimento nel servizio idrico integrato di eventuali utili"

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Eugenio Comincini





Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

28 novembre 2013
Prot. gen. n. 54122

Provincia di Milano
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale
Via Tizzoni, 2

Telefono
02.92.781

Fax
02.92.78.235

C.A.P.
20063

Codice Fiscale e Partita Iva
01217430154

Codice ISTAT
070

Al Consigliere Comunale
Sig. Claudio Gargantini – Persona e Città'

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale, (prot.48174 del 23.10.2013) – Sgombero neve

Egregio Consigliere,

Con riferimento alla Sua interpellanza indicata in oggetto presentata in data 23/10/2013, si comunica quanto segue.

Gli obblighi cui sono tenuti i proprietari, gli affittuari e gli inquilini delle case e gli esercenti di negozi, laboratori, pubblici esercizi, tra cui anche quello di tenere sgomberato dalla neve il marciapiede o, quando non esista il marciapiede, uno spazio di almeno metri 1.5 antistante il fabbricato di rispettiva competenza, sono previsti dall'art. 30 del vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana, rubricato "Sgombero della neve e delle formazioni di ghiaccio", di cui si allega copia.

Negli anni scorsi, anche al fine di ricordare ai cittadini gli obblighi di cui sopra, è stata adottata apposita ordinanza sindacale il cui contenuto non faceva altro che ripetere quanto previsto dal citato articolo 30 del Regolamento comunale di Polizia Urbana.

Considerato che quanto previsto dalla disposizione regolamentare citata già prevede in maniera esaustiva gli obblighi a carico dei cittadini in caso di nevicate, non si reputa più necessario adottare apposita ordinanza sindacale, bensì pubblicare apposito comunicato al solo scopo di ricordare ai cittadini gli obblighi cui sono tenuti in caso di nevicate a norma di quanto previsto dal più volte citato art. 30 del Regolamento comunale di Polizia Urbana.

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Eugenio Comincini



1. Fermo restando quanto previsto dalle norme vigenti in materia di circolazione stradale, di igiene e sanità, il trasporto di materiali di facile dispersione, come rena, calcina, carbone, terra, sabbia, limature, segature, detriti, fango, acque luride od altro, deve essere effettuato con veicoli adatti al trasporto dello stesso, con i dovuti accorgimenti, in modo da evitare dispersioni sul suolo o nell'aria.

Art. 30

SGOMBERO DELLA NEVE E DELLE FORMAZIONI DI GHIACCIO

1. Durante e dopo le nevicate i proprietari, gli affittuari e gli inquilini delle case e gli esercenti di negozi, laboratori, pubblici esercizi, devono tenere sgomberato dalla neve il marciapiede o, quando non esista il marciapiede, uno spazio di almeno metri 1,50 antistante il fabbricato di rispettiva competenza ed in tempo di gelo devono spargervi segatura, sabbia, o altro materiale antisdrucchiolevole.

2. Nel caso di formazione di ghiaccio sui cornicioni degli edifici o su altri punti dei fabbricati sovrastanti il suolo pubblico o soggetto al pubblico transito, i soggetti di cui al comma precedente devono provvedere all'abbattimento dei blocchi di ghiaccio nei modi e nei tempi opportuni.

3. In caso di abbondanti nevicate il Sindaco potrà inoltre ordinare lo sgombero della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi.

4. Le operazioni di cui ai precedenti commi devono essere eseguite con le opportune cautele, collocando preventivamente ai margini di caduta della neve o del ghiaccio i necessari segnali e sbarramenti in maniera di evitare danni alle persone o alle cose.

5. Le operazioni di scanco della neve dai tetti che dovessero comportare interruzioni o dirottamenti della circolazione veicolare o pedonale dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale che stabilirà di volta in volta l'orario relativo e le eventuali cautele.

6. E' vietato scaricare o depositare sul suolo pubblico la neve o il ghiaccio provenienti da luoghi privati, o gettare o spargere acqua che possa gelare.

7. La neve rimossa dai marciapiedi, caduta o scaricata dagli edifici, non deve in nessun caso essere cosparsa od accumulata sulla sede stradale in modo da cagionare pericolo, ostacolo od intralcio alla viabilità.

8. In caso di nevicate i proprietari degli edifici devono assicurarsi della resistenza dei tetti.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

28 novembre 2013
Prot. gen. n. 54122

Al Consigliere Comunale
Sig. Mauro Aimi – Movimento 5 Stelle

Provincia di Milano
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale
Via Tizzoni, 2

Telefono
02.92.781

Fax
02.92.78.235

C.A.P.
20063

Codice Fiscale e Partita Iva
01217430154

Codice ISTAT
070

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale, (prot.52232 del 18.11.2013) – Biglietto unico metropolitana

Egregio Consigliere,

- *Premesso che condivido le sue considerazioni circa i rischi che tariffe troppo elevate – soprattutto in questo periodo di crisi – possano risultare un freno all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e quindi far aumentare le criticità sul sistema della circolazione;*
- *Premesso che se è vero che questa Amministrazione – che è in carica da 6 anni e mezzo – è dello stesso colore politico di quella che da 2 anni e mezzo guida Milano, ciò non comporta automatismi di sorta perché l'amministrazione di una città è cosa diversa dall'attività politica nazionale;*

nel merito delle Sue richieste La informo che la questione è stata affrontata in un primo incontro privato avuto il 20 ottobre 2011 con l'Assessore ai Trasporti del Comune di Milano, che informava il sottoscritto dell'attività che si era avviata sin dall'inizio del mandato dell'Amministrazione Pisapia con la Regione Lombardia per addivenire alla definizione di un sistema di tariffazione unico dei trasporti pubblici su scala regionale, che tenesse conto delle distanze percorse. Tale ipotesi di accordo, approfondita in due successivi incontri, presupponeva tra l'altro che Regione Lombardia mettesse a disposizione adeguate risorse per integrare le disponibilità economiche esistenti.

Mi risulta che i seguenti tagli avvenuti da parte dello Stato alle risorse trasferite alle Regioni per il Trasporto Pubblico Locale abbiano indebolito il progetto; inoltre le note difficoltà politiche e la prematura fine della scorsa legislatura regionale hanno certamente contribuito ad impedire all'Assessore regionale ai trasporti di poter trovare un'adeguata soluzione di concerto con le autorità territoriali.

Mentre si insediava la nuova Giunta regionale, i Comuni milanesi hanno avviato un importante percorso di lavoro sulla nascente Città Metropolitana, prendendo





Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

Provincia di Milano
COD. ISTAT 015

Palazzo Comunale
Via Tizzoni, 2

Telefono
02.92.781

Fax
02.92.78.235

C.A.P.
20063

Codice Fiscale e Partita Iva
01217430154

Codice ISTAT
070

atto che il trasporto pubblico locale rappresenta una delle funzioni di cui si dovrà occupare la nuova Istituzione (come confermato anche del disegno di legge Delrio dell'agosto scorso); questo percorso ha previsto che la Città Metropolitana dovrà introdurre una diversa modalità di tariffazione del trasporto pubblico locale, ma dovrà essere il nuovo Ente a definirne le modalità effettive.

Il Comune di Milano, come noto, ha dovuto affrontare problemi consistenti per l'approvazione del bilancio 2013, licenziato da quel Consiglio comunale solo pochi giorni fa, e dovendo far fronte ad una difficile quadratura per la mancanza di consistenti risorse venute meno dallo Stato. Il peso della spesa del trasporto pubblico sul totale del bilancio milanese è sempre stato sostenuto, ma ha subito una forte contrazione negli ultimi 15 anni con una diminuzione di oltre il 50% tra il 1998 e il 2007 (fonte: dati Rapporto Cittalia 2009) e ulteriori cali negli anni seguenti, dovuti alle note politiche di finanza pubblica.

Alla luce di quanto sopra appare del tutto irrealistico che si possa intervenire sulla decisione presa a settembre scorso dal Comune di Milano relativa al nuovo incremento delle tariffe.

Le confermo il mio impegno perché la nuova e nascente Città Metropolitana, sul trasporto pubblico locale, adotti misure maggiormente eque e da tempo attese.

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Eugenio Comincini

